

Interporto, ecco il primo treno-container

MANOPPELLO È partito alle 18 di ieri il nuovo collegamento ferroviario tutto merci tra l'Interporto di Manoppello e la piattaforma intermodale del gruppo Contship (terminal di Melzo) in Lombardia. L'iniziativa rientra nel contratto di rete "Abruzzo Intermodability". La linea, operata dalla RailOne del gruppo Toto, avrà frequenza trisettimanale e consentirà di collegare l'Abruzzo con il nodo di scambio modale lombardo ed i principali terminal del Nord Europa. «La nuova connessione», commenta il direttore generale dell'Interporto Mosè Renzi e manager della rete, «fa parte di un piano per lo sviluppo di tecniche di trasporto alternative a quelle tradizionali, più rispettose dell'ambiente». La rete concretizza così il primo progetto di traffico merci, favorendo il trasferimento su ferro di una quota di traffico che usualmente si riversa sulla dorsale autostradale adriatica, asse di collegamento particolarmente congestionato. Si calcola che saranno diecimila, per ora, i mezzi stradali che ogni anno potranno viaggiare, grazie al nuovo collegamento ferroviario. Dal punto di vista tecnico funziona così: quando i Tir raggiungono lo scalo pescarese con la merce a bordo, i contenitori, cioè le casse mobili, vengono trasbordate sui vagoni ferroviari. Una volta a Melzo possono essere trasbordate su altri treni per raggiungere l'estero oppure possono arrivare a destinazione, su gomma. I vantaggi sono valutabili in termini di sicurezza, costi, traffico e dal punto di vista ambientale e del risparmio energetico. Secondo Interporto alla linea sono interessate aziende multinazionali.

